

Comunicato Stampa

Ita, Fast-Confisal, "lavoriamo ad accordo sulle retribuzioni"

"Pur apprezzando la disponibilità al confronto e il tentativo di trovare una soluzione al necessario adeguamento dei salari siamo costretti a constatare che gli sforzi messi in campo da ITA non sono ancora sufficienti a garantire ai lavoratori l'allineamento delle retribuzioni dai livelli di una start up a quelli di mercato. Per questo motivo la prima fase delle procedure di raffreddamento e conciliazione si è conclusa con esito negativo". Questo il commento del segretario generale Fast-Confisal, Pietro Serbassi, al termine dell'incontro che si è tenuto tra i sindacati e i vertici dell'azienda.

"Comprendiamo - prosegue Serbassi - la fase delicata in cui si trova l'azienda, impegnata a preparare l'ingresso di un partner industriale, e anche il fatto che, essendo stata avviata in una stagione poco favorevole per diversi fattori, la compagnia non sia ancora profittevole. Detto questo, le richieste avanzate dai sindacati rientrano nelle dinamiche dettate dai tempi, che a più di un anno dalla partenza delle attività, resa possibile anche dall'impegno, dai sacrifici e dalla professionalità di lavoratrici e lavoratori, impongono di passare ad un regime salariale ordinario, che possa dare a tutti prospettive di crescita e di soddisfazione. Anche perché con tutta probabilità ITA si troverà ad affrontare il traffico estivo solo con le proprie forze, non essendo possibile pensare ad una integrazione societaria con Lufthansa in tempi così rapidi".

"Convinti - conclude il segretario generale Fast-Confisal - che questo sia anche l'obiettivo dell'azienda, che finora ha dimostrato ragionevolezza e buon senso, auspichiamo che si possa arrivare ad un accorda prima della chiusura della seconda fase delle procedure di raffreddamento che, come previsto, si terrà presso il ministero del Lavoro. Noi faremo il possibile perché ciò accada, consapevoli che anche ITA farà altrettanto".

Roma li 31 Gennaio 2023

Fine Comunicato